

Gentleman

IL MENSILE PER GLI UOMINI CHE AMANO LA VITA - NUMERO 314 - SETTEMBRE 2020

MF
il quotidiano
dei mercati finanziari

★
SPECIAL ISSUE
YACHTING
Saloni • Protagonisti
Novità • Design
★

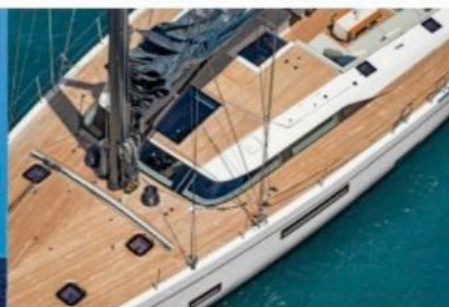
Massimo Perotti, executive chairman e cno di Sanlorenzo, con Tommaso Vincenzi (a sinistra), ad del brand Sanlorenzo, e Gianluigi Grotti (a destra), ad di Nautor Swan e Bluegame.

SWAN

PRONTI A SALPARE?

A DUE ANNI DALL'ACQUISIZIONE, MASSIMO PEROTTI, PRESIDENTE DEL GRUPPO SANLORENZO, PRESENTA LA NUOVA SQUADRA E FESTEGGIA I 60 ANNI DELL'ICONA DELLA VELA





SEA BEYOND

Il Grand Soleil Plus 80 Long Cruise, il nuovo 26 metri ibrido di Cantiere del Pardo, ridefinisce il concetto di grande crociera a vela

QUANDO UNA BARCA supera gli ottanta piedi, la differenza non si misura più soltanto in metri. Cambia il modo di navigare, di vivere gli spazi e di progettare ogni dettaglio. Il nuovo Grand Soleil Plus 80 Long Cruise nasce proprio con questa filosofia: offrire l'autonomia e il comfort richiesti da una barca da grande crociera, senza rinunciare alle qualità veliche che hanno costruito la reputazione del marchio. Il concept della prima unità, Bianca II, è di Cantiere del Pardo, l'architettura navale è firmata da Matteo Polli, mentre esterni, interni e layout sono stati sviluppati da Nauta. La costruzione è interamente realizzata in-house, dalla laminazione all'allestimento finale. La prima unità adotta una doppia pala del timone associata a una chiglia telescopica con pescaggio variabile da 2,90 a 4,40 metri, ma rimane disponibile anche la configurazione tradizionale con pala singola.

Bianca II, la prima unità Grand Soleil Plus 80 Long Cruise con una lunghezza fuori tutto di 26,20 metri, è un progetto semi-custom con quattro cabine ospiti e un'area equipaggio.

Il piano velico conferma la vocazione oceanica del progetto. Albero e boma in carbonio riducono i pesi, il V-Boom semplifica la gestione della randa e il bompresso fisso permette differenti configurazioni di vele portanti. Tutte le manovre sono rinviate alle timonerie, lasciando il pozzetto centrale dedicato alla vita di bordo. Tra gli elementi più innovativi figura l'impianto oleodinamico centralizzato che gestisce winch, albero, chiglia telescopica e regolazioni del piano velico, mentre il sistema energetico è basato sulla piattaforma ibrida Torqeedo con due batterie da 40 kWh e due generatori da 45 kW. Gli interni privilegiano luminosità e funzionalità. La tuga rialzata con vetrate panoramiche a 270 gradi aumenta la luce naturale e consente di ricavare un ampio spazio tecnico sotto il salone. Il layout di Bianca II prevede quattro cabine ospiti e due per l'equipaggio; la suite armatoriale a prua. (F.P.)